

[Like](#)[Tweet](#)[Pin](#)[+1](#)

NOTA DE PRENSA | PRESS RELEASE

AFRIQUIA MERZOUGA RALLY — MAGAZINE: Ali, il miglior ambasciatore del rally

Questo martedì i concorrenti dell'Afriquia Merzouga Rally hanno percorso 175,30 km nelle vicinanze dell'Hotel Tombouctou con molti passaggi di dune. Se il livello aumenta di giorno in giorno, lo spirito conviviale e amichevole al bivacco è sempre presente. Questo è il caso di Ali Anaam, pilota di quad durante il giorno e responsabile di un hotel la sera. Questo marocchino con una sola gamba è una delle figure più rappresentative di questo rally.



Foto Royalty-Free

Username: **PressMZG** - Password: **Merzouga2018**

Crediti foto nelle informazioni di ogni foto

LA STORIA DEL GIORNO. Nella caverna di Ali Anaam

Lunedì notte, il sole è tramontato dietro le dune che circondano l'hotel Tombouctou. L'aria è fresca, è il momento della preparazione dei road book e del riposo per i concorrenti. A pochi chilometri dal bivacco, tuttavia, l'atmosfera è più festosa. All'albergo Ali el Coro, i concorrenti incontrano i fan spagnoli venuti appositamente per l'occasione. Il tè, l'aperitivo, tutto si mescola in un frastuono gioioso.

Sornione, Ali Anaam, comodamente seduto sui cuscini, osserva la scena. A 43 anni, il padrone di casa assapora questa atmosfera da rally. Ali intrattiene i piloti nelle sette lingue che parla correntemente - con una preferenza per lo spagnolo - e commenta guardando i resti di birra sui tavoli: "Alcuni dimenticano che domani c'è una tappa da correre!"»

Ali Anaam è già pronto per la competizione. Per il terzo anno consecutivo, l'albergatore parteciperà quest'anno all'Afriquia Merzouga Rally su un quad Can-Am 800. Un "piacere quotidiano" per questo marocchino di 43 anni che conosce ogni duna e ogni angolo di deserto della regione. "Dalla fine degli anni '80, ho portato i turisti in viaggio sul 4x4 nel deserto," dice. Nei primi anni 2000, ha acquistato un quad. Quando non porta gli stranieri sulle dune, Ali vaga selvaggiamente nel deserto e aiuta i turisti i cui veicoli sono interrati contro alcuni dirham. Nel 1996, ha deciso di costruire un albergo. Quattro camere da letto, una cucina e un campo di fronte alle dune per accogliere i suoi visitatori. Tra questi, **Edo Mossi**, il fondatore dell'Afriquia Merzouga Rally. La manifestazione si sta gradualmente sviluppando, così come l'hotel di Ali, che ora ha 40 stanze. Ali ama più di ogni altra cosa partecipare alle tappe con il suo quad, aiutare i piloti o dirigerli come nel 2015, quando Laia Sanz, la miglior pilota attuale, lo segue scambiandolo per un concorrente dell'Afriquia Merzouga Rally. L'anno successivo, quindi, Ali fa il passo e diventa un concorrente. La sua conoscenza del campo gli permette di avere successo, colui che ha firmato un promettente 3 ° posto nella prima tappa, lunedì. L'unico marocchino in lizza questa settimana sta sognando di partecipare alla prossima Dakar a bordo di una Toyota Hilux. Nel frattempo, impressiona i suoi ospiti e gli altri piloti. "È una macchina", dice un amico spagnolo, colpito dall'energia che emana ogni giorno. Ali è con una gamba sola fin dalla nascita e si separa dalle sue stampelle solo per appenderle dietro al quad durante le tappe.

"Non mi ha mai impedito in nulla. Posso guidare biciclette, quadricicli, macchine automatiche o manuali", ci racconta fra due scoppi di risate. "Mi manca solo l'aereo"! Nel frattempo, dice di essere pronto a salire di nuovo sul suo quad per le prossime tappe, e perché no, puntare alla vittoria. Con Ali, senza dubbio, il deserto è il posto più bello della terra.

GLI ANEDDOTI DEL GIORNO. 60 km in Side by Side... senza volante !

I concorrenti non sono stati risparmiati dalle difficoltà fin dall'inizio dell'evento. Nel bivacco, tutti discutono dei problemi avuti e della determinazione di ciascuno per arrivare fino alla fine della tappa. Lunedì, il Side by Side del portoghese Bruno Afonso Martin (Can-Am) è riuscito a raggiungere il traguardo anche dopo aver perduto il volante! "Lo abbiamo perso 60 km dal traguardo e abbiamo dovuto continuare fissando una pinza autobloccante per viaggiare",

spiega l'autista. Vicino al traguardo, sono i freni che ci hanno abbandonato! "E' stato epico ma siamo riusciti ad arrivare in fondo", ha detto il suo navigatore Pedro Miguel Marques Da Silva. Inoltre, diverse motociclette sono state prelevate in elicottero, in particolare a causa di problemi di batteria e frizione. "Non pensavo che fosse così difficile", sospira uno dei sopravvissuti della giornata.

LA CIFRA DEL GIORNO: 33

Tra i 123 concorrenti di Afrika Merzouga Rally, 33 sono francesi. La Francia è infatti il paese più rappresentato tra di loro con 15 moto, 4 quad e 14 Side by Side. La seconda nazione più rappresentata è la Spagna con 22 concorrenti tra cui 15 moto, 3 quad e 4 Side by Side. Infine, il podio dei paesi meglio rappresentati è completato dal contingente italiano che conta 16 piloti.

LA DOMANDA. Come conservare una buona concentrazione nelle lunghe speciali?

Franz Verhoeven, 10 Dakar a suo conto e coach personale dei concorrenti amatori in tutto l'Afrika Merzouga Rally: "La cosa più importante del rally è divertirsi correndo in moto e navigando. Non bisogna avere un approccio alla gara esitante o stare sulla difensiva.

E poi, noi tutti abbiamo metodi per lasciare il vuoto dietro di noi e rimanere concentrati sulla guida, sulla navigazione e sulle scelte da fare. Quando sono tornato dalla Dakar, la gente mi diceva: "Ho visto dei paesaggi magnifici". Io non avevo visto niente, ho sempre guardato davanti alla mia moto e basta! Per gestire la fatica, spesso mi concentravo sulla respirazione. Avevo fatto yoga per ottimizzare il respiro. Dopo ogni passaggio difficile (pantano, wadi), mi sono preso il tempo di concentrarmi inalando, espirando e assicurando che l'ossigeno si diffondesse nel mio corpo. È un piccolo gesto che mi è servito molto!"

FOCUS SU... il turismo in Marocco è in pieno boom !

Dopo alcuni anni di declino, il turismo in Marocco è in aumento. Per la prima volta l'anno scorso, il Regno ha superato 11 milioni di turisti. Il ministro del Turismo e del trasporto aereo Mohamed Sajid ha annunciato la scorsa settimana che "le prime cifre del 2018 sono eccezionali". Di conseguenza, alcune aree del paese attrarranno oltre il 20% in più di turisti durante questi primi mesi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I francesi sono i più propensi ad andarci (3,7 milioni nel 2017, + 9%) davanti alla Spagna. La vasta gamma di attività sportive offerte, come le escursioni motorizzate nel deserto di Merzouga, contribuisce anche alla popolarità della destinazione.

[Versione web](#)

[Inoltra](#)

[Annulla iscrizione](#)

Powered by **Mad Mimi**®
A GoDaddy® company